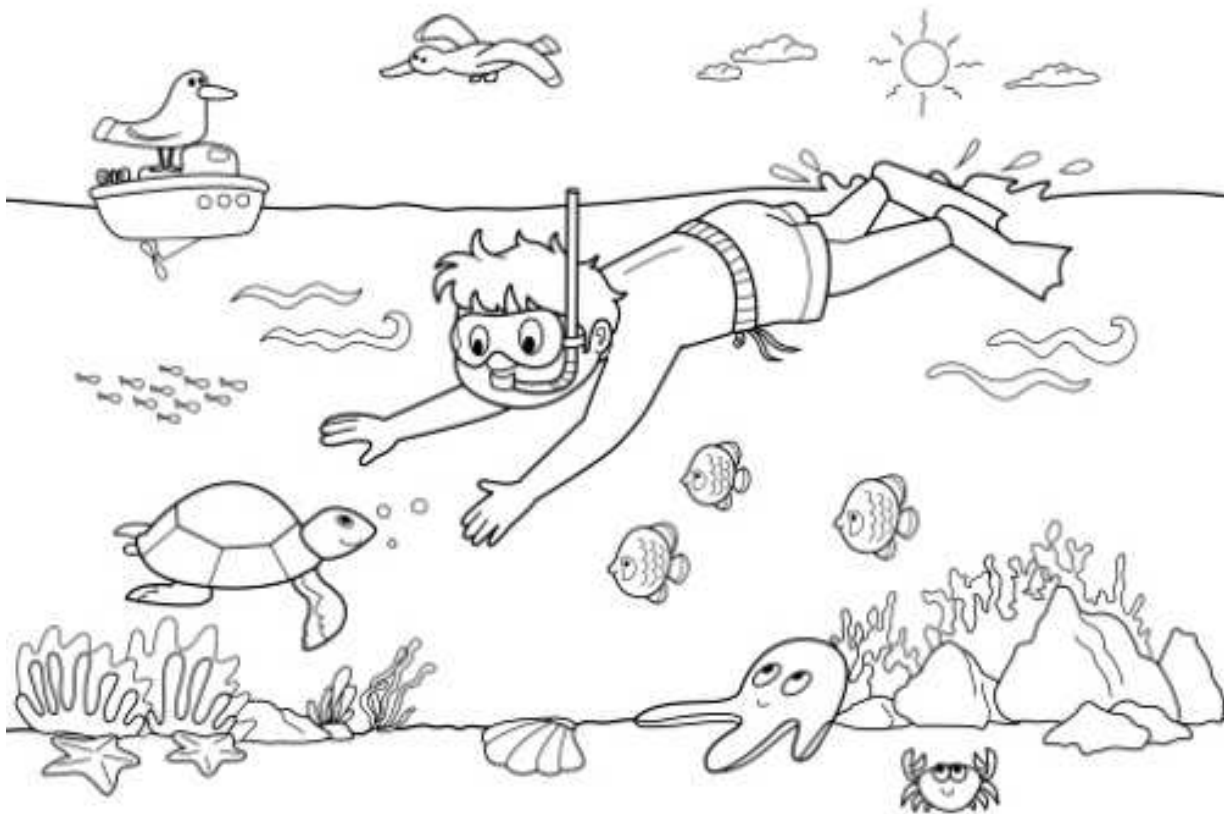


FASCICOLO DELLE VACANZE



Leggi il brano e rispondi

Il pirata Barbariccia



Barbariccia era un pirata che aveva una barbona rossa, riccia e molto lunga, ma finta! Il pirata se la incollava ogni mattina sulla faccia, correva a specchiarsi e ogni volta gridava per la paura che si faceva da solo. Quando c'era vento, Barbariccia se l'attorcigliava al collo; a tavola la usava come tovagliolo. E in breve la barbona si riempiva di avanzi di cibo. Un giorno il pirata, sporgendosi dalla nave, lasciò scivolare nel mare gran parte della sua lunga barba. Subito si accorse che intorno ad essa nuotavano tanti grossi pesci che, attratti dagli avanzi di cibo, cominciarono a rimanervi impigliati. Troppi quei pesci nella barba! Barbariccia stava perdendo l'equilibrio. Allora lanciò un urlo; tutti i pirati si precipitarono subito in suo aiuto. – Abbiamo pesce arrosto per cena! – esclamò Dentecariato. Quello fu un giorno indimenticabile per tutto l'equipaggio.

(Dattoloco R., Le avventure del pirata Barbariccia, Ardea)

Rispondi

Com'era la barba del pirata Barbariccia?

.....
.....

Perché se la metteva?

.....
.....

Perché molti pesci finirono nella barba?

.....
.....

Come si salvò Barbariccia?

.....
.....

Come finirono i pesci pescati da Barbariccia?

.....
.....

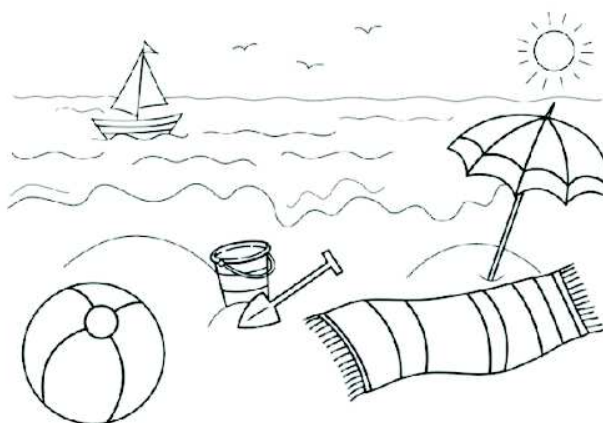
Inventa delle frasi con i seguenti gruppi di parole

Spiaggia – conchiglia

Bosco -scoiattolo

Prato – palla

Amico -vacanze -risate



.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

H si oppure h no?

La mamma va a/ha fare la spesa al mercato

Mio fratello a/ha comprato una bici nuova

Mia nonna mi accompagna sempre ai/hai giardinetti per giocare

La maestra mi a/ha dato un bel voto

Le mie amiche mi anno/hanno fatto una grande sorpresa

Quest'estate non so se vado al mare o/ho in montagna

Ora inventa tu 3 frasi a/ha o/ho anno/hanno

.....

.....

.....

.....

.....

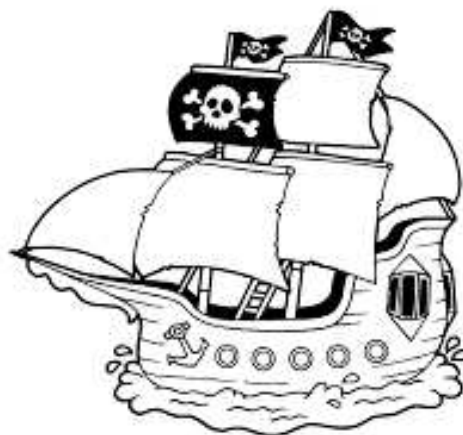
.....

.....

.....

Leggi la filastrocca e inserisci nella tabella le parole sottolineate

Quattro pirati nel mar dei Sargassi
sopra una zattera fatta di assi
vanno remando, dicono loro,
alla ricerca di un grande tesoro.
Uno è alto, uno è basso, uno è zoppo
E il quarto ha la benda sull'occhio;
vanno remando, dicono loro,
alla ricerca di un grande tesoro.
Se il tesoro volete trovare
lì di certo dovete scavare,
ma dopo avere scavato due buchi
per disdetta ci sono caduti.
I quattro pirati del mar dei Sargassi
son risaliti sopra le assi
stanno remando e cantano in coro
tornano a casa
ma senza il tesoto.



(<http://educazione.comune.fi.it>)

ARTICOLI	NOMI	AGGETTIVI QUALIFICATIVI	VERBI

Leggi il brano e rispondi alle domande

Nonno perché

Mauro e Sonia sono in vacanza dai nonni, che hanno una casa fra le colline. Mauro ha otto anni e Sonia un po' più di sei. Ogni estate vengono qui, perché in città fa tanto caldo. In collina, invece, c'è un bel venticello fresco anche nei giorni di luglio. La casa dei nonni è grande, piena di stanze, di corridoi, di scale. C'è un bel balcone coperto dove nonna Francesca tiene i suoi vasi con i gerani rossi e dove i due bambini stanno a giocare, a leggere o a guardare le figure dei libri quando piove. Certe volte le rondini passano proprio lì davanti perché sotto la grondaia hanno fatto un nido. Fuori c'è l'orto con l'insalata e i pomodori, e c'è un grande prato dove Mauro e Sonia possono correre liberamente insieme ai bambini delle case vicine. Quando sono stanchi vanno a sedersi sulla grande scala di pietra. Per i due bambini è un divertimento stare a osservare il nonno quando travasa il vino nei fiaschi, quando aggiusta la panchina di legno, vernicia il vecchio cancello di ferro che ha le punte a forma di foglie. Il nonno permette loro di adoperare le sue cose: la canna dell'acqua per innaffiare, il pennello con la vernice e anche il martello e i chiodi. Al nonno, poi, piace tanto parlare: nella sua stanza ha uno scaffale pieno di libri e, ogni volta che gli chiedono il perché di una cosa, ha pronta una risposta. Così è un divertimento stare ad ascoltarlo. Mauro lo chiama "nonno-nonno" quando vuole che stia attento e "nonno-perché" quando risponde alle sue domande. Mauro e Sonia vogliono molto bene al loro nonno, così abile, gentile e sapiente. E anche alla nonna, certo.

G.Petter, Nonno perché e i segreti della natura, Giunti



Rispondi

Come si chiamano i protagonisti della storia?

Dove vanno in vacanza? Perché?

Che cosa si divertono a fare i due bambini?

Quali attrezzi del nonno possono usare i bambini?

Se potessi anche tu fare una domanda a "nonno-perché", che cosa gli chiederesti?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Leggi le parole che contengono MB e MP e ricopiale nel posto giusto

Gambero – rombo – bomba – bambola – trombetta – lampo – pompa – pompiere – ricompensa –
colomba – bambino – lombrico – compasso – simpatico – tombola – lampadario – pompelmo - campo

MB

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

MP

.....

.....

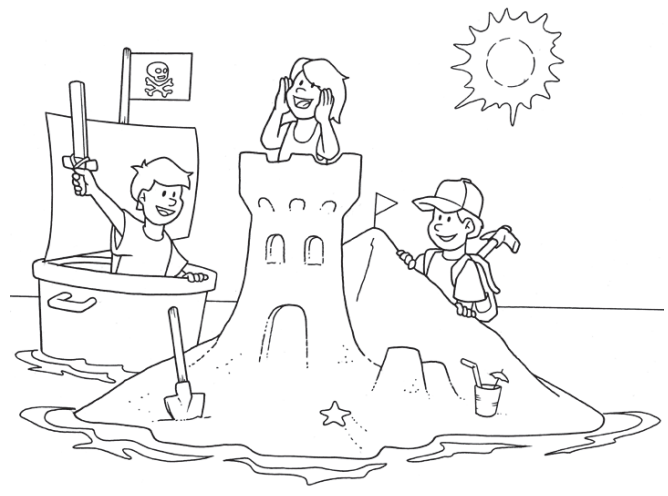
.....

.....

.....

.....

.....



Leggi il breve racconto e circonda il suono **GL**.

La Triglia dalle belle ciglia

Nel mare viveva la Triglia dalle belle ciglia: il suo nome era Gigliola. Era molto bella e una grande dormigliona! Stava sempre in dormiveglia in mezzo alle conchiglie: nuotava in vestaglia tra gli scogli o sbadigliava guardando le sogliole mentre giocavano in mezzo al mare.

Un giorno le sue belle ciglia, a forza di stare sempre abbassate, si attorcigliarono e lei diventò brutta. Fu allora che Gigliola si comprò una grossa sveglia e iniziò a nuotare ogni giorno cento miglia. Ora era di nuovo una meraviglia, con le sue lunghe e folte ciglia.

📝 Ora scrivi delle frasi con le parole date.

famiglia

paglia

pagliaccio

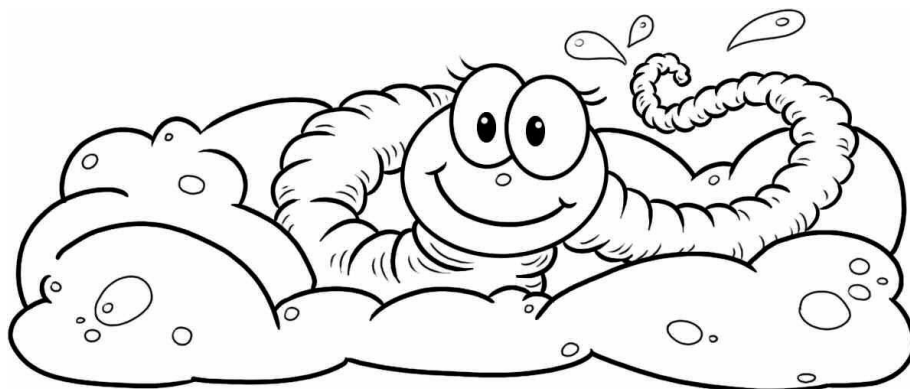
coniglio

-
-
-
-



Leggi il testo e inventa un titolo

.....



Tino era un... gattino? No. Era un... tigrotto? No. No, no, no, Tino era un vermettino. Un vermettiiiino? Non si era mai sentita la storia di un vermettino.

Appunto, era ora, ci voleva proprio.

Tino aveva solo una settimana, era un vermettino neonato, però già bello lunghetto, vispo e allegro. La vita gli piaceva proprio, soprattutto gli piaceva roto- larsi nel fango con i suoi settecento fratellini vermettini.

Quando si faceva buio, mamma verme li chiamava:

– Venite, venite, basta giocare, è ora di cena!

– Ancora cinque minuti, mamma, ti prego.

Dopo cinque minuti naturalmente non arrivava nessuno, e la mamma ricominciava a gridare:

– Venite, venite, basta giocare, è ora di cena!

E finalmente arrivavano. Tutti e settecento in fila, con i loro bei codini arricciati. Tino era sempre l'ultimo, il più sporco, il più nero. La mamma lo metteva sotto le gocce dell'annaffiatoio: era una doccia perfetta.

Una sera, però, nonostante tanto chiamare, Tino non tornò a casa. La mamma lo cercò dappertutto.

Niente. Papà verme diventò serio serio. Capì che il loro grande nemico, l'uomo pescatore, era tornato.

Con mamma verme strisciò a più non posso fino alla riva del fiume. Il pescatore, per fortuna, non aveva ancora cominciato a pescare. I genitori vermi sbirciarono nel suo cestino: eccolo lì, Tino, tutto spaventato.

Vivian Lamarque, Storie di animali per bambini senza animali, Einaudi

Rileggi il testo e inventa un finale.

.....

.....

.....

.....

Rispondi alle domande.

- 1- Chi era Tino?
- 2- Cosa successe una sera?
- 3- Chi lo aveva catturato?
- 4- Perché?
- 5- Chi va a cercare Tino? ..

.....

.....

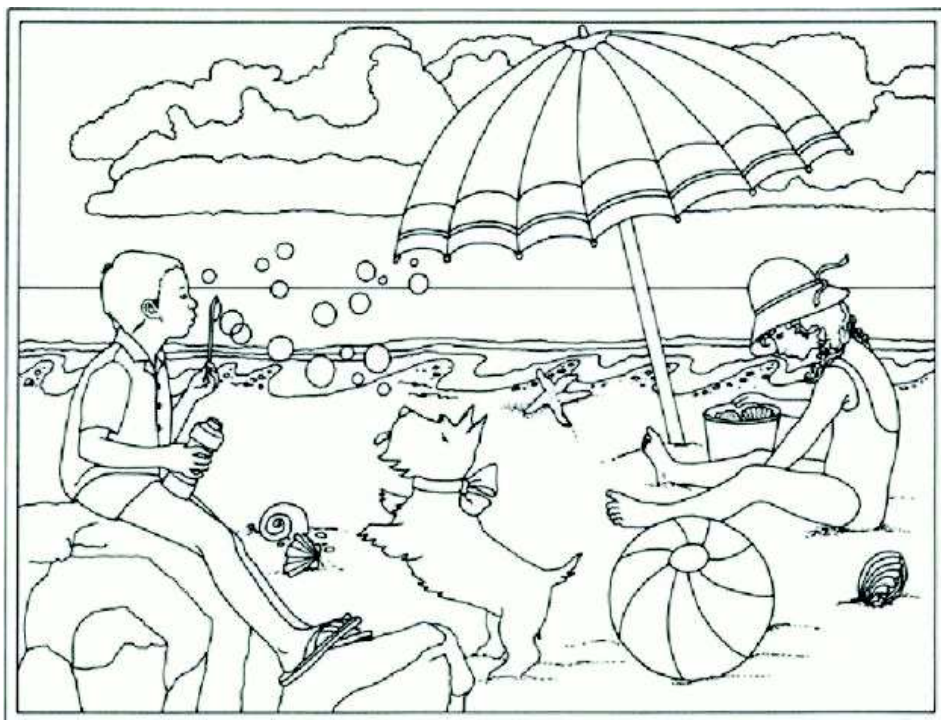
.....

.....

.....

.....

.....



L'ARCOBALENA

LEGGI IL TESTO E RISPONDI ALLE DOMANDE

C'era una volta... Iride, così si chiamava una balena molto particolare, anzi, un'arcobalena. Iride aveva sulla schiena sette striature, una per ogni colore dell'arcobaleno. Era bella, elegante simpatica e generosa e le piaceva tanto cantare. Purtroppo però aveva una voce gracchiante e stonata e tutti i suoi amici, costretti a d ascoltarla, erano proprio stanchi di lei. Così un bel mattino Iride finalmente si decise, prese coraggio e partì per i sette mari, accompagnata dai suoi sette colori e da quelle sette note che la sua voce aspra continuamente storpiava.

Il suo viaggio era appena iniziato, quando incontrò un minuscolo, dolce pesciolino, bianco come la panna. - Ciao, come ti chiami ? - chiese Iride. Il pesciolino sorrise impacciato e arrossì. - Perché arrossisci? - chiese ancora Iride. Lui diventò ancora più rosso.

- Beh, sai, è che sono molto timido – sussurrò il pesciolino. – Tutte le volte questo guaio! Qualcuno mi rivolge gentilmente la parola ed io ... puf ! Di colpo divento tutto rosso. Mentre lo ascoltava Iride si rendeva conto di quanto fosse piccolo rispetto a lei che era così grande ! Come fu come non fu, che successe come andò, salutando gli sorrise e un colore gli regalo! Come? Volete sapere che colore gli regalò? Ma il rosso, naturalmente ! Così nessuno si sarebbe più accorto di niente, quando arrossiva. L'arcobalena salutò il piccolo pesciolino e se ne andò cantando.

1. Chi era Arcobalena ?
2. Che cosa aveva di particolare?
3. Perché decide di partire?
4. Chi incontra nel suo viaggio?
5. Che cosa regala al pesciolino?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Osserva le immagini e racconta quello che succede



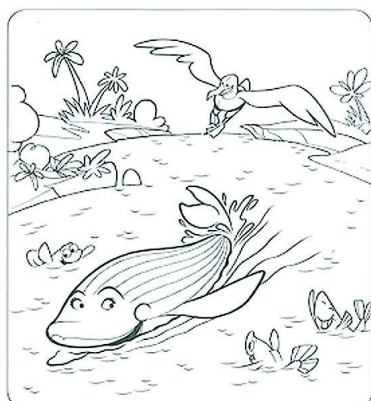
.....

.....

.....

.....

.....



.....

.....

.....

.....

.....



.....

.....

.....

.....

.....



.....

.....

.....

.....

.....

Rimetti in ordine i pezzi delle frasi

ROSICCHIA IL TOPO IL FORMAGGIO

.....

IL NONNO UNA FIABA MI RACCONTA

.....

PER IL MARE PARTE ALBERTO CON GLI ZII

.....

SCUOCE LA CARNE LA MAMMA SULLA GRIGLIA

.....

Analizza i nomi come nell'esempio

NOMI	comune	proprio	Di persona	Di animale	Di cosa	maschile	femminile	singolare	plurale
FIORE	x				x	x		x	
UCCELLO									
STUDENTE									
CITTA'									
GOMMA									
MAESTRA									
MILENA									

Unisci i pezzi delle due colonne e forma 6 frasi

Isabella
Il vento
Un pittore
Il gatto
I pesci
Il maestro

È molto paziente
Guizzano nel mare
È andato in libreria
Dorme sul cuscino
Soffia il vento
Dipinge all'aria aperta

Ora riscrivi le frasi corrette

.....

.....

.....

.....

.....

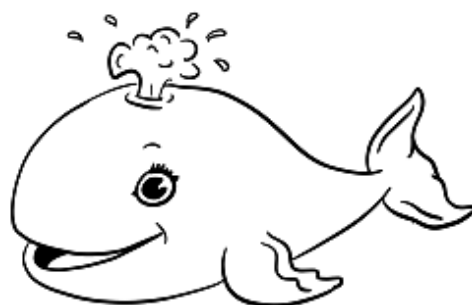
.....

.....

.....

.....

.....



PORTALE BIMBIE

Rimetti in ordine i pezzi delle frasi e riscrivile

è entrata

stamani

la nave

nel porto

.....

.....

.....

.....

Stefano

con Elisa

di rose

ha innaffiato

una pianta

.....

.....

.....

.....

.....

Annalisa

del suo cane

racconta

le birichinate

.....

.....

.....

.....

la tana

di mio fratello

con l'aiuto

di un grillo

ho scoperto

.....

.....

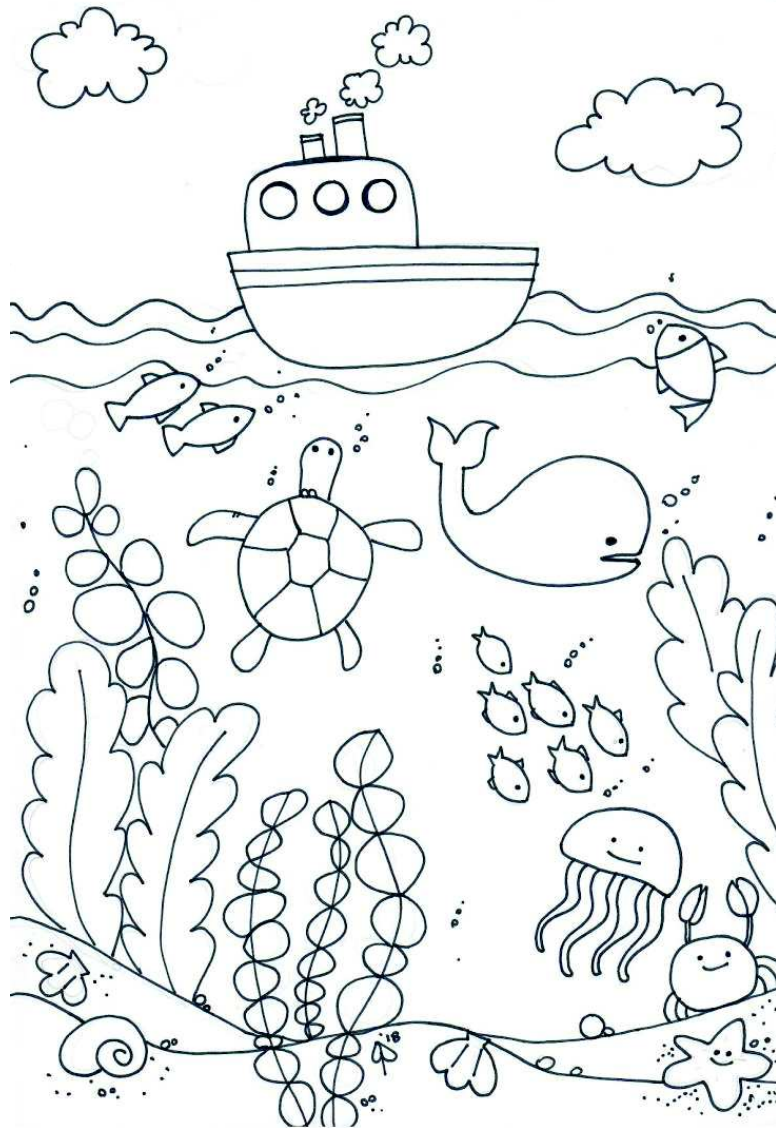
.....

.....

.....



Descrivi questo disegno e poi colora



.....

.....

.....

.....

.....

.....